

SICILIA, ET SARDEGNA.

FV chiamata questa prouincia il Granaro de' Romani, ne meno si douerebbe chiamar' ancor' oggi, uedendosi, che ella oltre à tanti altri luoghi, che souuiene di continuo di frumenti, ne souuiene ancor Roma in particolare. Onde nelle Capitulationi della Chiesa co i suoi Re, è che essi debbiano ogn'anno lasciar trarre di quel Regno per uso di Roma fino alla somma di diece mila some di frumento.

EI N questa prouincia fra molt'altre cose notabili il celebratissimo monte Etna, del quale Pietro Bembo scrisse un particolar libro in lingua Latina, che è stampato con tutte l'altre opere sue.

LA gente di quell'Isola come si puo ueder per tante istorie antiche, è stata sempre ualorosissima nell'arme, & nelle lettere ancora. Et oggi si concede communemente, che ella sia molto piu, & in modo, che si per questa, come per molt'altre cagioni ella è oggi posta non per Sesta, come Tolomeo la mette (se ben'egli l'intende in quanto al sito,) ma fra le prime, che oggi in quanto al mondo descritto da Tolomeo, sono sole l'Inghilterra, & Cipro, & ancor Candia, se ben con qualche diuersità fra loro.

La Sardegna circonda miglia 568, in questo modo, da capo Ferrato à Terra nuona, miglia 225, Da Terra nuona à capo Tauolar, miglia 263, Da capo Tauolar à capo Ferrato miglia 80. E' isola molto sterile, & sotto il regno di Spagna.